



ENTE PARCO NAZIONALE DELLA SILA
Lorica di San Giovanni in Fiore (CS) – Via Nazionale

COMPETENZE DEL COLLEGIO DEL DIRETTORE

(Art. 9 Legge 6 dicembre 1991 n. 394 e succ.mod e Statuto)

Legge Quadro

Art. 6 c.11. Il Direttore del parco è nominato, con decreto, dal Ministro dell'ambiente, scelto in una rosa di tre candidati proposta dal consiglio direttivo da soggetti iscritti ad un albo di idonei all'esercizio dell'attività di direttore di parco istituito presso il Ministero dell'ambiente, al quale si accede mediante procedura concorsuale per titoli. Il presidente del parco provvede a stipulare con il direttore nominato un apposito contratto di diritto privato per una durata non superiore a cinque anni.

Statuto

Articolo 26 - Direttore

1. Il Direttore del Parco è nominato con le modalità di cui all'art.9, comma 11, della legge 6 dicembre 1991, n° 394, e successive modificazioni ed integrazioni.

2. Nell'ambito delle funzioni generali previste dalla legge per i dirigenti della pubblica amministrazione, il Direttore svolge, in particolare, i seguenti compiti:

a) coopera e collabora con il Presidente e con gli Organi dell'Ente Parco per la definizione degli obiettivi e dei programmi da attuare;

b) adotta, salvo quanto previsto dal regolamento generale di organizzazione, tutti gli atti di gestione amministrativa, finanziaria e tecnica, compresi quelli che impegnano l'amministrazione verso l'esterno, mediante autonomi poteri di spesa, di organizzazione delle risorse umane, strumentali e di controllo;

c) nel rispetto della normativa vigente e dei criteri fissati dal Consiglio Direttivo, assume le determinazioni relative all'instaurazione di rapporti di consulenza e collaborazione con professionisti e con Enti specializzati;

d) nel rispetto dei principi e delle norme dettati dalla legge e dal regolamento generale di organizzazione, assume le determinazioni per l'organizzazione degli uffici e le misure inerenti la gestione dei rapporti di lavoro, ivi comprese le relazioni sindacali;

e) partecipa, con parere consultivo e nella qualità di segretario alle riunioni del Consiglio Direttivo e della Giunta Esecutiva e ne sottoscrive i verbali e gli atti deliberativi in uno al Presidente;

f) esprime parere di regolarità tecnica e contabile degli atti;

g) è l'interlocutore dell'Ufficiale del Corpo Forestale dello Stato preposto al Coordinamento Territoriale per l'Ambiente di cui agli art. 1 e segg. del D.P.C.M. 26.06.1997, così come riformulato dal D.P.C.M. 5 luglio 2002, attuativo della previsione dell'art.21, comma 2, della legge n° 394 del 1991;

h) rilascia il nulla osta di cui all'art. 13 della legge 6 dicembre 1991, n° 394, sulla base dell'istruttoria tecnica degli uffici dell'Ente. Qualora venga esercitata un'attività in difformità dal Piano per il Parco, dal Regolamento e dal nulla osta, dispone la sospensione dell'attività medesima ed ordina in ogni caso la riduzione in pristino a spese del trasgressore

con la responsabilità solidale del committente, del titolare dell'impresa e del direttore dei lavori in caso di costruzione o trasformazione di opere. In caso di non ottemperanza all'ordine di riduzione in pristino entro i termini stabiliti, il Direttore provvede all'esecuzione in danno degli obbligati secondo le procedure di cui ai commi 2, 3 e 4 dell'art. 27 della legge n° 47 del 28 febbraio 1985, ai sensi dell'art. 2 della legge 9 dicembre 1998, n° 426, e recuperando le relative spese mediante ingiunzione emessa ai sensi del testo unico delle disposizioni di legge relative alla riscossione delle entrate patrimoniali dello Stato, approvato con R.D. n° 639 del 14 aprile 1910;

i) la sostituzione del Direttore, nei casi di sua assenza o impedimento, è disciplinata dal regolamento generale di organizzazione ed, in via transitoria, fino all'approvazione del medesimo regolamento, dal Presidente dell'Ente.